



ABBAZIA di SAN GIORGIO MAGGIORE
ramo ETS

Barry X Ball – *The Shape of Time*

9 maggio – 22 novembre 2026

Basilica di San Giorgio Maggiore, Venezia

***Incontro tra tecnologie digitali avanzate e artigianato tradizionale
nella Basilica di San Giorgio Maggiore
Barry X Ball reinventa i capolavori storici utilizzando nuovi materiali e forme***



Didascalie delle immagini da sinistra: ***Madame X***, 2013–2019, onice messicano “ferito” traslucido; ***Purity***, 2008–2024, marmo nero belga, acciaio inossidabile; ***Pope Saint John Paul II***, 2012–2024, argento, oro 18 carati.

(Venezia, aprile 2026) – La Basilica di San Giorgio Maggiore presenta ***The Shape of Time***, un’importante retrospettiva dedicata alla pratica scultorea dell’artista americano **Barry X Ball**, che celebra l’incontro tra innovazione tecnologica e tradizione rinascimentale, all’interno del capolavoro architettonico di Andrea Palladio.

Le opere dell’artista dialogheranno con lo spazio sacro della basilica, reinterpretando il passato attraverso un approccio audace e innovativo.

The Shape of Time riunirà **23 sculture** all’interno della basilica, la maggior parte delle quali esposte al pubblico per la prima volta. La mostra è curata dal noto critico **Bob Nickas**, con

il coordinamento di **Carmelo A. Grasso**, Direttore e Curatore Istituzionale di Abbazia di San Giorgio Maggiore – ramo ETS. L'esposizione mette in evidenza opere appartenenti a cinque serie distinte, ciascuna presentata in spazi selezionati della basilica:

Ritratti scultorei

Due monumentali ritratti scultorei saranno esposti tra gli stalli lignei finemente intagliati del magnifico coro maggiore della basilica. **Pope Saint John Paul II** rappresenta l'opera simbolo della mostra, frutto di 12 anni di meticoloso lavoro e realizzata in argento massiccio e oro 18 carati, in collaborazione con la celebre gioielleria italiana Damiani.

Buddha

Tre recenti sculture in pietra raffiguranti Buddha saranno presentate nella sagrestia della basilica, disposte secondo una composizione cruciforme.

Creando un punto d'incontro tra fede cattolica e filosofia buddhista, queste opere rivelano la dimensione ecumenica dell'arte di Ball. Tra queste spicca **Mirrored Buddha Herms**, dialogo visivo e concettuale tra una scultura giapponese del XV secolo e la sua versione specchiata in marmo nero belga realizzata dall'artista.

Progetto Medardo Rosso

Dodici sculture ispirate alle opere di Medardo Rosso saranno collocate lungo il percorso espositivo: il monumentale **Enthroned Pope, Reflected**, ispirato a *Malato all'ospedale* di Medardo Rosso, è presentata nel lato sinistro del transetto.

Dieci opere di questa serie sono esposte nel corridoio che collega la navata centrale della basilica alla sagrestia dove, insieme ai **Buddha**, è esposta un'ultima scultura di questa serie: **Sacristan**.

Nel 2012, Ball ha collaborato con la società tecnica UnoArte di Vicenza per effettuare scansioni 3D di 39 sculture di Rosso conservate in musei e collezioni private italiane.

Utilizzando uno scanner a luce bianca Breuckmann, il team ha acquisito tutte le superfici e i volumi, creando modelli virtuali altamente dettagliati: i più precisi registri digitali mai realizzati delle opere di Rosso. Ball ha successivamente perfezionato i dati con fotografie di riferimento, completando i modelli nel suo studio di New York. L'obiettivo era utilizzare questi dati scientifici come base per nuove sculture poetiche, capaci di conservare la forza e il mistero delle opere di Rosso, trasformandole al contempo in creazioni originali.

Capolavori

Tre sculture monumentali di questa serie saranno installate nella navata e nel transetto: **Pietà, Saint Bartholomew Flayed e Portrait Ensemble**.

La **Pietà**, ispirata alla *Pietà Rondanini* incompiuta di Michelangelo, è stata realizzata nel 2011 dopo la scansione 3D dell'originale e del basamento funerario a Milano.

La modellazione digitale ha introdotto modifiche che ne spostano sottilmente il significato concettuale, mentre il basamento è stato reinterpretato come un obelisco rastremato integrato alla scultura. L'utilizzo di onice iraniano dorato e traslucido conferisce all'opera una luminosità eterea, mentre le diverse finiture superficiali ne esaltano complessità e delicatezza.



Pietà, 2011–2022, onice bianco iraniano traslucido, acciaio inossidabile, plastica ABS.

Opere giovanili e tarde

Largen 1 (Before / After Giotto), una delle prime opere di Barry X Ball (1982–1983), sarà esposta alla fine di un tratto del corridoio della basilica. Realizzata con legno, cera, lino, gesso, bolo e oro 23 carati – materiali simili a quelli utilizzati dai pittori tardogotici e rinascimentali italiani – si presenta come un ibrido tra pittura e scultura ed è collocata nel corridoio davanti alla sagrestia.

Il manoscritto contemporaneo

La comunità benedettina ha commissionato a Barry X Ball la realizzazione di un **manoscritto miniato contemporaneo**, intitolato ***Logos. L'opera – una scultura in pietra a forma di libro ispirata ai preziosi Vangeli di Lindau*** conservati presso la Morgan Library & Museum – entrerà a far parte della collezione inaugurata nel 2019 che riunisce i manoscritti miniati contemporanei realizzati dagli artisti con cui l'Abbazia ha collaborato.

Con la sua portata ambiziosa e la sua integrazione ponderata con la storica Basilica di San Giorgio Maggiore, *The Shape of Time* non solo ridefinisce i confini della scultura contemporanea, ma riafferma anche il rapporto duraturo tra arte, patrimonio e spiritualità.

Barry X Ball

È nato nel 1955 a Pasadena, in California, e vive e lavora a New York.

Ha dato nuova vita alla secolare tradizione della scultura figurativa attraverso l'uso di materiali e metodi non convenzionali. Ball impiega una complessa gamma di attrezzature e procedure per realizzare le sue sculture, che spaziano dall'avanguardia alla tradizione, dalla scansione digitale 3D, alla modellazione virtuale, alla stampa 3D e alla fresatura controllata da computer, fino all'intaglio e alla lucidatura a mano iper-dettagliati. Pur rendendo un omaggio reverente ai loro antecedenti storici, le sue opere sono completamente nuove. Con la loro intensità febbrile e la loro surreale immobilità, le opere virtuosistiche di Barry X Ball costituiscono un ampio spunto per riconsiderare la pratica scultorea contemporanea.

Le opere di Ball sono state esposte al Frederik Meijer Gardens & Sculpture Park, al Nasher Sculpture Center, a Ca' Pesaro in occasione della Biennale di Venezia, a Villa Panza, al Powerhouse Museum / Museum of Applied Arts & Sciences, al Frist Center for the Visual Arts, a Casa Vasari, al Museum of Arts and Design, al Bass Museum of Art, a Ca' Rezzonico in occasione della Biennale di Venezia, PS1 Contemporary Art Center, SITE Santa Fe, Ballroom Marfa, Galerie Nationale du Jeu de Paume, Magasin 3 Stockholm Konsthall, Le Printemps de Septembre, Domaine de Kerguéhennec, Kunsthalle Krems, MASI Lugano, Modemuseum Hasselt, Beijing Today Art Museum, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Musée d'art contemporain de Lyon, e in numerose gallerie d'arte contemporanea e fiere d'arte internazionali.

Le sue opere fanno parte delle collezioni dell'Hammer Museum, del San Francisco Museum of Modern Art, del Norton Museum of Art, della Collezione Maramotti, del Fonds régional d'art contemporain Bretagne, del Magasin 3 Stockholm Konsthall, del MASI di Lugano, del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, della Collezione Berlingieri, della Collezione Olbricht e della Collezione Panza.

Abbazia di San Giorgio Maggiore – ramo ETS (Ente del Terzo Settore)

Il ramo non profit della Comunità Benedettina considera l'ospitalità, il coordinamento e la curatela di esposizioni di arte contemporanea come parte integrante della propria missione istituzionale. Sotto la guida dell'**Abate Stefano Visintin osb** e del Direttore e Curatore Istituzionale **Carmelo A. Grasso**, l'ente opera instancabilmente dal 2013 per recuperare quel dialogo necessario tra Chiesa e arte contemporanea affievolitosi nel corso dell'ultimo secolo.

La basilica non si offre come semplice spazio espositivo ma, attraverso la collaborazione costante e il confronto con il processo creativo dell'artista, la comunità monastica accoglie gli artisti e dimostra che lo spazio sacro della basilica rappresenta il luogo ideale per una riflessione condivisa attraverso i linguaggi della contemporaneità.

All'interno della cornice architettonica della basilica benedettina, l'ente promuove iniziative di elevato valore culturale e di marcata connotazione spirituale. L'inserimento di opere d'arte contemporanea in un contesto sacro ha il merito di risvegliare la sensibilità di fedeli e visitatori, innescando un confronto fertile capace di aprire nuovi orizzonti di evangelizzazione e di mutuo scambio.

Le attività promosse si inseriscono organicamente nel programma generale denominato **“L'Arte Salva l'Arte”**: attraverso la diretta collaborazione con artisti, gallerie e fondazioni è stato possibile sostenere interventi di tutela volti alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'Abbazia.

L'esperienza maturata in questi anni conferma che l'apertura verso l'arte contemporanea costituisce sia una sfida intellettuale, che una necessaria opportunità per arricchire l'esperienza dello spirito.

Catalogo della mostra

In occasione della mostra verrà pubblicato un catalogo edito da Marsilio Arte, che conterrà sia fotografie delle singole sculture sia immagini dell'allestimento all'interno della basilica, oltre a importanti e significativi contributi scritti. Tra gli autori del catalogo figurano: **Bob Nickas** – critico, curatore e autore con sede a New York; **Carmelo A. Grasso** – direttore e curatore istituzionale di Abbazia di San Giorgio Maggiore – ramo ETS; **Monsignor Dottore Alberto Rocca**, PhD – Direttore della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Milano; Direttore della Pinacoteca Ambrosiana, Milano; Direttore del Dipartimento di Studi Asiatici a Milano;

Sharon Hecker – Storica dell'arte, curatrice e docente con particolare competenza nella scultura moderna; Presidente dell'International Catalogue Raisonné Association; Membro del Consiglio di Amministrazione della College Art Association; Membro del comitato consultivo di Sculpture Journal; **Jed Morse** – Curatore capo, Nasher Sculpture Center, Dallas; **Laura Mattioli** – Storica dell'arte, curatrice e collezionista con sede a New York e in Italia; Fondatrice del Center for Italian Modern Art a New York.

L'inclusione di queste voci autorevoli all'interno del catalogo offre prospettive critiche e approfondimenti accademici che sottolineano ulteriormente la profondità e la rilevanza scientifica della mostra.

Informazioni sulla mostra

Barry X Ball – *The Shape of Time*

Basilica di San Giorgio Maggiore, Venezia
Isola di San Giorgio Maggiore 2, 30124 Venezia
9 maggio – 22 novembre 2026

Press Preview:

martedì 5 maggio ore 14:45

giovedì 7 maggio ore 9.30

RSVP: chiara@casadorofungher.com

Opening: giovedì 7 maggio dalle ore 18.00

Maggiori informazioni

Orari: da martedì a domenica 10:00 - 18:00

Lunedì chiuso

Ingresso gratuito

abbazia@abbaziasangiorgio.it

www.abbaziasangiorgio.it

www.barryxball.com

Vaporetto: Linea 2 / San Giorgio

Social

Facebook: Abbazia di San Giorgio Maggiore

Instagram: @abbaziasangiorgiomaggiore

#AbbaziaSanGiorgioMaggiore

#AbbaziaSanGiorgioMaggioreETS

Contatti stampa (Italia)

CASADOROFUNGHER Comunicazione

Elena Casadoro Kopp | +39 334 8602488 | elena@casadorofungher.com

Chiara Carraro | +39 327 8945115 | chiara@casadorofungher.com

www.casadorofungher.com

Contatti stampa (Internazionale)

FLINT Culture

Carlotta Dennis-Lovaglio

carlotta.dennislovaglio@flint-culture.com